

Egitto, Nessy Guerra portata in caserma e rilasciata: â??Ora sanno dove vivo, temo mi arrestinoâ?•

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Sono arrivati alle 3 del mattino, tutti in borghese. Parcheggiato sulla strada un furgone a nove posti dove avrebbero dovuto farmi salire. Il mio padrone di casa, che Ã¨ un ex militare, si Ã¨ perÃ² imposto e dopo una trattativa Ã¨ riuscito a convincere gli agenti che sarebbe stato lui ad accompagnarciâ?•. Inizia cosÃ¬ il drammatico racconto di Nessy Guerra allâ??Adnkronos. La 27enne ligure Ã¨ stata prelevata la scorsa notte insieme alla sua bambina di 3 anni e portata in caserma a Il Cairo. Inizialmente le Ã¨ stato detto che si trattava di un ordine della procura che avrebbe disposto lâ??accompagnamento coatto della donna e della figlia per permettere allâ??ex marito di Nessy, Tamer Hamouda, di vedere la figlia, ma Nessy ha presto capito che si trattava di un pretesto.

â??Non esiste nessun documento che attesti il fatto che il mio ex debba vedere la bambina â?? racconta Nessy, difesa in Italia dallâ??avvocata Agata Armanetti -, nel 2024 Ã¨ stata affidata a mia madre, ora siamo in attesa della sentenza di appello che potrebbe ribaltare il verdetto in primo grado e affidarla alla madre del mio ex, ma fino ad allora Ã¨ affidata a mia madreâ?•. La 27enne e la figlia sono state ore in caserma, â??mia figlia provava a dormire tra le urla dei detenuti. Ci hanno chiuse in uno stanzino per tre ore, hanno fotografato la bambina senza darmi una spiegazione sul perchÃ©. Poi mi hanno detto che il mio ex stava per arrivare, ma sapevo che non era veroâ?•.

Mentre Nessy Guerra e la figlia erano a Il Cairo, a Holgada, cittadina distante circa 500 chilometri, era in corso unâ??udienza che vede coinvolto il padre della donna e lâ??ex marito. â??Il mio avvocato era a Holgada e mi ha detto che Tamer era lÃ¬, non era vero che stava arrivando, cosÃ¬ ho capito che in realtÃ volevano arrestarmi per la vicenda dellâ??adulterioâ?•.

Nessy Guerra era infatti latitante in Egitto perchÃ© condannata in appello a sei mesi di lavori forzati per lâ??accusa di avere commesso adulterio nei confronti di Hamouda, accusa che Nessy ha sempre respinto e insieme ai suoi legali nei giorni scorsi ha depositato ricorso in Cassazione. Dopo ore di panico Ã¨ arrivato lâ??ambasciatore, accompagnato dal console. â??Ho chiamato lâ??ambasciatore piÃ¹ volte prima che mi rispondesse. Quando sono arrivati hanno parlato per un paio dâ??ore con un ufficiale di polizia, al termine della trattativa Ã¨ stato disposto il nostro rilascio, ma ho dovuto firmare un impegno a non lasciare lâ??abitazione in cui mi hanno trovata. Quindi bene da un lato, dallâ??altro vivo

con lâ??ansia che possa succedere di nuovoâ?•. La donna si appella nuovamente alle istituzioni, â??devono fare qualcosa perchÃ© mi sento vulnerabile â?? spiega -. Prima avevo la speranza che non sarebbe mai venuto nessuno a bussarci, ma adesso so che sanno dove sono, il mio ex, come ha giÃ fatto altre volte potrebbe pagare qualcuno e scoprire dove abitiamo. Chiedo che mi ospitino almeno in Ambasciata, Ã¨ insano quello che sta succedendoâ?•. â??La mia preoccupazione â?? conclude â?? Ã¨ per mia figlia, se mi arrestano che fine fa la bambina? Eâ?? affidata a mia madre, ma se la sentenza in appello viene ribaltata? Se lui la rapisce?â?•.

â??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

default watermark

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 1, 2026
Autore
redazione